Dichiarazione Finale del Forum di Roma

Ottobre 2023

Lo scontro tra Russia e Ucraina, a causa del diretto coinvolgimento della NATO, rischia di scatenare una terza guerra mondiale.

Le élite euro-atlantiste giustificano il loro sostegno diretto al regime fantoccio di Kiev come “necessario per respingere l’aggressione russa”.

Il vero aggressore è in realtà il blocco USA-NATOUE, che ha approfittato del dissolvimento dell’Unione Sovietica per sottomettere economicamente e politicamente tutta l’Europa Orientale nella prospettiva di accerchiare e sconfiggere la Russia. L’ultimo passo di questa strategia sarebbe la definitiva annessione dell’Ucraina alla NATO e alla Unione europea quindi un cambio di regime a Mosca.

Solo degli stolti e degli smemorati possono credere che il blocco capeggiato dagli Stati Uniti d’America abbia innescato questa guerra per difendere i principi di democrazia e di autodeterminazione dei popoli. La verità è che questo blocco, dopo aver sostenuto il colpo di stato di Euromaidan, ha finanziato e armato l’esercito e i gruppi neonazisti ucraini per scagliarli contro le Repubbliche del Donbass e la stessa Russia. La verità è che blocco USA-NATO-UE usa il popolo ucraino come carne da cannone per affermare la propria supremazia e impedire così l’avvento di un ordine multipolare fondato sul rispetto dei popoli e della sovranità delle nazioni.

Se questo blocco riuscisse a sottomettere la Russia le porte saranno spalancate verso la guerra contro la Cina.

Sventare la terza guerra mondiale è il primo dovere di tutti coloro che hanno cuore il bene dell’umanità. Occorre dunque costruire una grande alleanza internazionale per la pace e la fratellanza tra i popoli che metta in movimento le diverse anime che combattono contro il militarismo e l’imperialismo in ogni loro forma.

Per avviare questo processo vi invitiamo a partecipare alla Conferenza Europea per la Pace che si svolgerà a Roma nei giorni 27 e 28 ottobre 2023.

I firmatari di questo Appello chiedono:

* la cessazione dell’invio di armi all’Ucraina;
* la fine delle sanzioni alla Russia così come della campagna russofoba;
* l’annullamento della dichiarazione di condanna della Russia come stato terrorista;
* un armistizio tra le forze belligeranti;
* un’Ucraina davvero neutrale e democratica;
* lo stop alla corsa agli armamenti e lo scioglimento della NATO.

I firmatari chiamano infine alla lotta per la fine di ogni imperialismo, di ogni egemonismo imperiale, di ogni sciovinismo nazionalista; per un mondo multipolare basato sul rispetto di ogni popolo e di tutte le nazionalità.

**PER UNA PACE VERA, PER UNA PACE GIUSTA!**

**Divisi siano niente, uniti possiamo tutto.**